



## COMUNE DI ANCONA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2850 DEL 27/12/2018

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI  
(ASSISTENZA AGLI ORGANI, ALBO PRETORIO,  
MESSI NOTIFICATORI, PROTOCOLLO),  
RISORSE UMANE**

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

DETERMINA DI APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER  
L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E  
ACCESSO GENERALIZZATO

Il dirigente

Cruso Giuseppina

*(atto sottoscritto con firma digitale)*

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
AFFARI ISTITUZIONALI E RISORSE UMANE**

**DETERMINA DI APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ESERCIZIO DEL  
DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO**

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale con le quali sono state approvate l'articolazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, le competenze nonché la dotazione organica di ciascuna Direzione;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 21 del 27 giugno 2018, con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la titolarità delle funzioni dirigenziali inerenti la Direzione Affari Istituzionali, Risorse Umane, dell'Ufficio Controllo Successivo, Trasparenza Anticorruzione, nonché l'attribuzione temporanea in reggenza delle funzioni dirigenziali relative agli Uffici alle dirette dipendenze del Direttore Generale;

VISTO il documento istruttorio, allegato alla presente determinazione dirigenziale a formarne parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel predetto documento istruttorio e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento recependo integralmente la formulata proposta;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale;
- il d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;;
- il d.lgs. n. 97/2016;
- il d.lgs n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento UE 679/2016;
- il d.lgs n. 101/2018

ACCERTATA la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Tutto ciò premesso e considerato,

**DETERMINA**

I. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente determinato;

II. di approvare le Linee guida per l'esercizio del diritto di accesso civico e accesso generalizzato che contengono i relativi modelli;

III. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa ed è rilevante ai fini degli obblighi di pubblicità in materia di "Amministrazione trasparente", come previsto dal D.Lgs. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. n. 97/16 (FOIA);

IV. di disporre la pubblicazione sul sito internet e sull'albo pretorio dell'Ente del presente documento parte integrante ed allegato alla relativa determina;

V. di dare atto che le Linee guida dovranno essere trasmesse per via telematica ai Revisori dei Conti, al difensore civico e a tutti i dirigenti del comune;

VI. di dare atto e di attestare, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni che, rispetto al procedimento in oggetto, nei confronti del sottoscritto dirigente :

- non sussistono conflitto di interesse, anche potenziale e le cause di incompatibilità di cui agli articoli 6 bis della legge 241/90 e 7 del DPR n. 62/2013;
- non ricorrono situazioni e comportamenti di cui all'art. 14, comma 1, del DPR n. 63/2013 e art. 18 del codice di comportamento

VII. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente nei termini di legge;

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO :
---

•
---

DOCUMENTAZIONE TRASMessa ALLA RAGIONERIA :
--

IL DIRIGENTE  
AFFARI ISTITUZIONALI E RISORSE UMANE  
*Avv. Giuseppina Cruso*

SETTORE RAGIONERIA
--------------------

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE**  
**AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI**

**IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)**

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

**IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

**per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

ovvero

**anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:**

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche’ le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE**  
**ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")**

X  IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

Il dirigente

Cruso Giuseppina

*(atto sottoscritto con firma digitale)*